

FANO-GROSSETO**Il comitato per il no:
«Stiamo ancora
parlando del nulla
Che dice il Ministro?»**

«**SIAMO** ancora una volta a parlare di niente»: così hanno commentato i comitati per il no alla Fano-Grosseto gli sviluppi recenti. «Il ministro alle Infrastrutture Maurizio Lupi nel suo discorso ha detto che oramai il tracciato non è più in discussione — sottolineano gli attivisti del comitato —, noi sappiamo che esiste un tracciato approvato e questo ha un costo ben superiore ai 2,9 miliardi previsti. Dunque quale è il tracciato finale? Quello elaborato dalla ditta Strabag di cui in sedi ufficiali si nega l'esistenza? Abbiamo un affidatario prima ancora che la Società di Progetto "Centralia", brutta perfino nel nome, sia ufficialmente costituita? E le delibere dei Consigli Comunali che si oppongono quantomeno alle modifiche del tracciato? Carta straccia? Trattate con la stessa spocchia con cui l'ineffabile ministro tratta il pareri della soprintendenza? Ricordiamo all'onorevole ministro che la salvaguardia del paesaggio e dei beni culturali sono tutelati dalla Costituzione».

Non soltanto il tracciato tra i dubbi del comitato: «Restano irrisolte ancora tante "piccole" questioni: argomenti quali il pagamento del pedaggio e forse anche il fatto che a fronte della eventualità, per non dire probabilità, che il pedaggio o la fiscalità differita non siano sufficienti a risarcire la ditta affidataria si dovrà fare fronte con fondi statali indebitando ancora di più le generazioni future».

Andrea Angelini